

Acquirente Unico Come nuovo ad spunta il nome di Biancardi

::: CARLO DAVIDI

■ ■ ■ Potrebbe arrivare già la prossima settimana la nomina del nuovo amministratore delegato dell'Acquirente Unico, posto reso vacante dalle dimissioni di Claudio Fava. A quanto risulta a *Libero Mercato* il Consiglio di amministrazione dovrebbe riunirsi la prossima settimana per ufficializzare la nomina. In lizza due nomi di spicco nel settore dell'energia. Il primo, anticipato su

queste colonne la scorsa settimana, dovrebbe essere quello Luca Dal Fabbro, ex vicedirettore di Enel Energia e ora responsabile marketing della società guidata da Fulvio Conti. Tramontata la possibilità di nomina per Giuseppe Carta - il suo nome sembra uscito fuori dalla rosa di candidati - a sostituirlo c'è Alberto Biancardi, ex direttore dell'Acquirente Unico e ora alla guida del Nucleo Public Utilities di Confindustria. Entrambi i candidati avrebbero, secondo le indiscrezioni, sostenitori in vari ambienti. La professionalità e la competenza di Dal Fabbro sarebbero caldeggiati da Sara Romano, Direttore generale dell'Energia e delle Risorse minerarie del ministero dello Sviluppo economico. Altrettanta professionalità e competenza la vedrebbero, invece, nella persona di Biancardi, sia il Commissario dell'Autorità per l'energia elet-

trica e il gas, Tullio Fanelli, che Fabio Gobbo, sottosegretario alla presidenza del Consiglio.

A fare da sfondo, alla nomina del nuovo amministratore delegato, il "giallo" delle gare indette dall'Acquirente Unico per gli approvvigionamenti del 2008, e che rendono ancora più importante l'elezione di una nuova guida. Il nuovo ad, tra l'altro, dovrebbe traghettare la fusione, attesa da molti, tra Gse e Acquirente Unico. Fusione alla quale, con molta probabilità, potrebbe far seguito la privatizzazione del **gestore del mercato elettrico**, le cui azioni, oggi controllate al 100% dal Gse, tornerebbero al ministero dell'Economia, che le ricollocerebbe sul mercato. In lizza per l'acquisto ci sarebbe Borsa Italiana, società guidata da Angelo Tantazzi e Massimo Capuano. Già la prossima settimana, con la riunione del cda di Acquirente Unico, potrebbero essere sciolti alcuni di questi nodi.

